

AZIENDA SPEC. GEST. FARMACIA E SERVIZI SOCIO SANITARI

Sede Legale: Via Kennedy n. 1 – Malnate (VA)
C.F. e n. iscrizione al Registro Imprese di Varese: 02343950123 – REA n. 249198
Capitale di dotazione € 205.705,00 interamente versato

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio complessivo dell'azienda per l'anno 2017 chiude con un utile di € 7.229,00 dopo il pagamento di imposte di € 3.397,00.

A fronte delle attività di trasporto minori portatori di disabilità e consegna di pasti presso il domicilio di persone anziane regolate dal contratto di servizio deliberato dal Consiglio Comunale in data 19/12/2012 n. 60 rinnovato con delibera del Consiglio Comunale n.57 del 30/11/2016 l'Ente comunale ha versato all'azienda € 85.00,00 a titolo di canone concessorio. Ai maggiori costi derivanti dai servizi assunti, l'Azienda ha provveduto con il risultato della gestione caratteristica.

Di seguito analizziamo i dati del bilancio consuntivo 2017 valutando le singole aree che compongono l'attività complessiva dell'azienda:

Area Farmacia

Il conto economico del settore farmacia evidenzia ricavi per € 1.473.706,00 e un utile di € 59.548,00.=. Rispetto ai risultati di bilancio del precedente esercizio si registra una modesta contrazione del fatturato pari all' 1,2% mentre l'utile aumenta 23,69%.

- Ricavi a fronte di vendite di farmaci rimborsati dall' ATS per € 618.708,00 . Questa voce è composta da ricette mutualistiche, Web Care – presidi per diabetici e stomie, DPC – farmaci ceduti direttamente da ATS Insubria tramite le farmacie e registra una diminuzione del 2,5% rispetto al 2016 a fronte di un decremento del numero di ricette pari al 2,1% (-869). Il valore medio delle ricette si attesta su € 15.866/cad. Le vendite DPC passano da € 9.464,00 a € 11.394,00. Su questi farmaci, molto costosi, come da accordo tra ATS e Federfarma, le farmacie hanno un margine quasi inesistente.
- Ricavi da vendite di medicinali pagati direttamente dagli utenti oltre a parafarmaci, prodotti cosmetici, integratori e altro materiale sanitario pari a € 863.172,00 sostanzialmente in linea col risultato dell'anno precedente.

Nel corso dell'esercizio in esame è proseguita la politica aziendale volta a curare in modo costante lo sviluppo del settore riguardante i prodotti di dermocosmesi, farmaci naturali, anche grazie a corsi di aggiornamento seguiti dal personale, e si è ampliato il settore dei prodotti veterinari.

I costi per l'acquisto di materie prime e sussidiarie ammontano a €. 1.017.449,00. Il dato registra una diminuzione del 3,4% rispetto al 2016, si è operato cercando di favorire la riduzione per quanto possibile dei costi di acquisto.

Dal 2012 la farmacia aderisce alla gara d'appalto regionale delle farmacie pubbliche per l'acquisto alle migliori condizioni di mercato di farmaci e parafarmaci dai tre grossisti che garantiscono, con cinque consegne giornaliere, la rapida evasione delle richieste della clientela. Sono cresciuti gli acquisti complessivi diretti dalle ditte produttrici piuttosto che dai grossisti, in particolare nel settore dei generici in cui ormai ci si rivolge quasi esclusivamente ai produttori, con notevole risparmio.

Per quanto riguarda gli acquisti si è proseguito nella strategia volta a fronteggiare la ben nota diminuzione dei margini economici del settore mutualistico, dovuta a un insieme di misure per il contenimento della spesa SSN, rivolgendosi, quando ne esistano le condizioni, direttamente alle ditte produttrici (con risparmio che può arrivare anche al 20/25%) e contemporaneamente di puntando sempre maggiormente sul settore "libera vendita", con particolare attenzione alle tendenze di mercato.

Di seguito alleghiamo prospetto del magazzino al 31/12/2017 suddiviso per categorie di prodotti:

tipo specialità	totale lordo	netto iva	% ricarico	totale netto
farmaco etico (fascia A e C)	85.100	77.347	30,65%	53.640
farmaco generico	35.537	32.309	30,65%	22.406
farmaco da banco	31.348	28.499	30,65%	19.764
farmaco veterinario	4.837	4.398	30,65%	3.050
parafarmaco-art. sanitari-cosmesi	198.845	169.302	30,65%	117.411
omeopatico	12.572	11.430	30,65%	7.927
TOTALI	368.239	323.285		224.198

Il numero e l'importo dei farmaci e parafarmaci scaduti resi nel 2017 all'Assinde e alle ditte sono i seguenti:

Descrizione	n. pezzi	Importo netto iva	Importo lordo iva	% Incidenza sulle giacenze lorde del magazzino
ASSINDE	162	1.891,51	2.085,61	1,33%
DITTE	205	2.607,16	2.906,25	1,38%

Si segnala l'adesione al nuovo Consorzio Confanord, con altre farmacie della provincia di Varese, per la partecipazione a gare ATS per forniture di pannoloni, ossigeno terapeutico e

presidi di vario genere per diabetici, stomie e altro.

Nel secondo semestre del 2017 si sono inserite nuove attività che hanno generato i seguenti risultati:

Nuovi servizi Farmacia	n. utenti	importo
Servizio infermieri	4	0,00
Psicologo in farmacia	5	100,00
ECG	14	490,00
Holter pressorio	20	1.100,00
Holter cardiaco	16	1.120,00
Totale	59	2.810,00

Dopo la radicale ristrutturazione del sito internet si è registrato un notevole aumento delle visualizzazioni. Siamo convinti che una farmacia moderna non possa prescindere dalla presenza costante e qualificata sul web che ci consente una comunicazione diretta con la clientela e la pubblicizzazione di iniziative commerciali e di altro genere.

Il mondo della farmacia in Italia è in rapida evoluzione e non è più possibile contare esclusivamente sui ricavi da ricette mutualistiche a causa degli elevati e incompressibili costi del servizio-ricette ASL, peraltro con prezzi al pubblico sempre più bassi a seguito dell'introduzione dei farmaci generici.

Per potere continuare a svolgere le funzioni irrinunciabili di una farmacia, vale a dire garantire la corretta dispensazione dei farmaci e di tutti i presidi sanitari SSN, occorre sviluppare il più possibile i vari settori commerciali collaterali, integratori, prodotti naturali, dermocosmesi, autocura.

Se a volte, soprattutto per alcune fasce di popolazione, le farmacie sono percepite come negozio "con prezzi alti" - tanto da ricorrere sempre di più all' "e-commerce" e alla grande distribuzione - è importante fornire un servizio di elevata qualità professionale, con il valore aggiunto del tempo e dell'attenzione dedicata alla clientela e alle piccole-grandi problematiche per cui la farmacia può essere percepita ancora come primo prezioso presidio sanitario "sotto casa" ("Non clienti ma persone da ascoltare e consigliare").

Altrettanto importante è implementare l'offerta di servizi aggiuntivi, consentiti dalla vigente legislazione, in termini di "farmacia dei servizi", telemedicina (ECG, Holter pressorio e cardiaco), psicologo in farmacia, servizi infermieristici, test diagnostici e ogni altra iniziativa opportuna per migliorare la presenza su un mercato in evoluzione anche per l'apertura di nuove farmacie cittadine e nei comuni vicini.

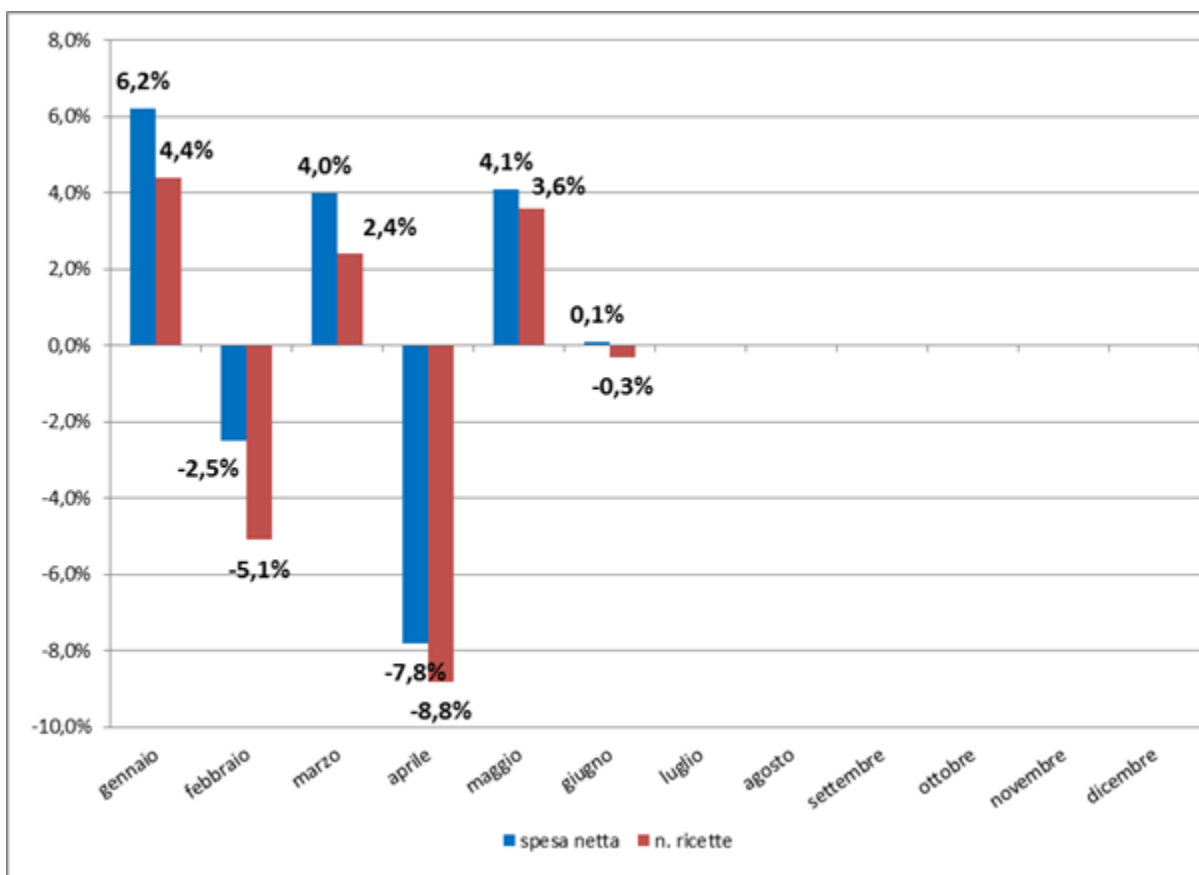
Di seguito riportiamo i dati attualmente disponibili relativi alla spesa farmaceutica periodo genn-giugno 2017 nazionali e regionali forniti da Ferderfarma:

DATI DI SPESA GENNAIO-GIUGNO 2017

La spesa farmaceutica convenzionata netta SSN nel primo semestre 2017 ha fatto registrare un aumento del +0,7% rispetto allo stesso periodo del 2016. L'incremento della spesa è legato a un aumento del valore medio netto delle ricette SSN (+1,3%), in parte controbilanciato da un calo del numero delle ricette stesse (-0,6%) rispetto ai primi sei mesi del 2016.

L'aumento del valore medio delle ricette SSN è legato alla crescita del prezzo medio dei medicinali prescritti in regime di SSN, passato da 9,43 €. del primo semestre 2016 a 9,50 euro dello stesso periodo del 2017. Sono quindi stati prescritti meno farmaci, ma di prezzo mediamente più alto. L'andamento della spesa e del numero delle ricette è diversificato nei singoli mesi, come dimostra la tabella che segue.

Andamento spesa netta e numero ricette primo semestre 2017



Nei primi sei mesi del 2017 le ricette sono state oltre 298 milioni, pari in media a 4,9 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali erogate a carico del SSN sono state oltre 567 milioni (-0,7% rispetto ai primi sei mesi del 2016). Ogni cittadino italiano ha ritirato in

Farmacia in media 9,4 confezioni di medicinali a carico del SSN.

IL CONTRIBUTO DELLE FARMACIE AL CONTENIMENTO DELLA SPESA

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa - oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN - con lo sconto per fasce di prezzo, che ha prodotto nei primi sei mesi del 2017 un risparmio di circa 210 milioni di euro, ai quali vanno sommati quasi 35 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto pay-back, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007, volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, la trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, un onere quantificabile nel primo semestre 2017 in quasi 100 milioni di euro. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie è bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo in quanto aumenta all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo. Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato SSN godono di una riduzione dello sconto dovuto al SSN (vedi tabella n. 1).

Tabella n. 1: trattenute a carico delle farmacie

Fascia di prezzo €	Sconti di legge (compresa trattenuta del 2,25%)	Sconti agevolati	
		farmacie con fatturato SSN inferiore a 258.228,45 euro	farmacie rurali sussidiate con fatturato SSN inferiore a 387.342,67 euro
da 0 a 25,82	6%	1,5%	1,5%
da 25,83 a 51,65	8,25%	2,4%	
da 51,66 a 103,28	11,25%	3,6%	
da 103,29 a 154,94	14,75%	5%	
oltre 154,94	21,25%	7,6%	

QUOTE DI PARTECIPAZIONE A CARICO DEI CITTADINI

L'incidenza sulla spesa lorda delle quote di partecipazione a carico dei cittadini è diminuita dopo mesi di costante aumento, passando dal 14,3% del primo semestre 2016 al 14,1% dello stesso periodo del 2017.

Nelle Regioni con ticket più incisivo le quote di partecipazione hanno un'incidenza sulla spesa lorda tra il 12% e il 20,5% (in Valle d'Aosta). Complessivamente i cittadini hanno pagato

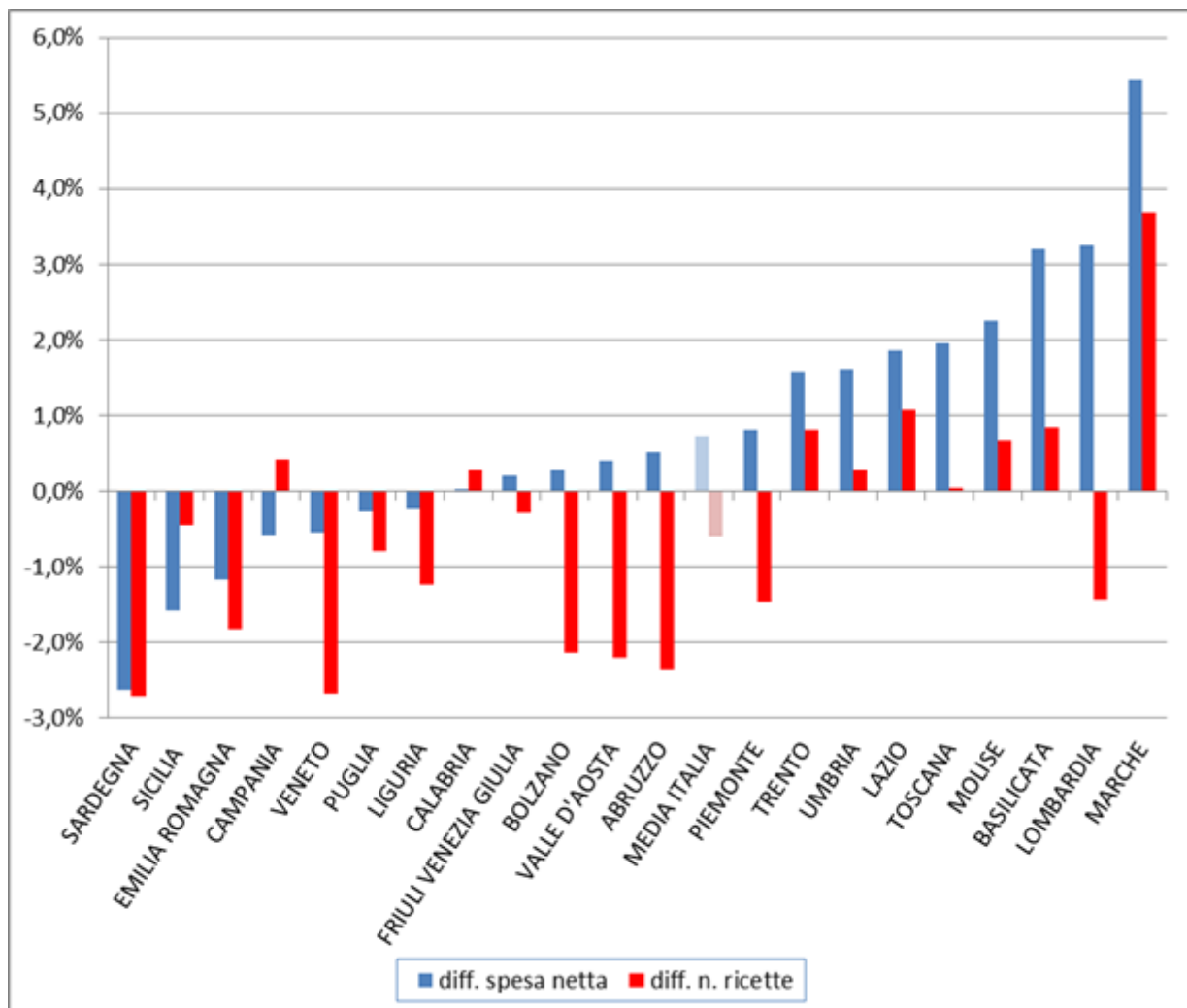
oltre 766 milioni di euro di ticket sui farmaci, di cui circa due terzi (dato AIFA) dovuto alla differenza di prezzo rispetto al farmaco equivalente meno costoso.

L'ANDAMENTO DELLA SPESA A LIVELLO REGIONALE

Il grafico n. 2, che segue, pone in correlazione, Regione per Regione, l'andamento della spesa netta e del numero delle ricette nel primo semestre 2017 rispetto allo stesso periodo del 2016.

L'aumento di spesa riguarda la maggior parte delle Regioni, con l'eccezione di Sardegna, Sicilia, Emilia-Romagna, Campania, Veneto, Puglia, Liguria, che fanno segnare un calo. L'aumento della spesa è particolarmente evidente nella Regione Marche (+5,5%) in parallelo all'aumento del numero delle ricette (+3,7%) a seguito delle disposizioni varate dalla Regione dopo il terremoto che ha colpito l'Italia centrale a partire dall'agosto 2016. Nelle zone terremotate è stata prevista infatti l'esenzione dal pagamento della differenza tra prezzo del farmaco prescritto e prezzo di riferimento (nelle Marche non esiste il ticket per confezione) e la gratuità anche per farmaci SOP e OTC.

Andamento spesa netta e numero ricette primo semestre 2017/2016



MONITORAGGIO SPESA FARMACEUTICA AIFA

Si segnala che sul sito internet dell'AIFA è pubblicato il documento sul monitoraggio della spesa farmaceutica nazionale e regionale gennaio-giugno 2017.

I dati relativi alla spesa convenzionata coincidono sostanzialmente con quelli di Federfarma e segnalano un aumento della spesa netta del +0,8% (al netto del pay-back dovuto dalle aziende farmaceutiche) e una diminuzione del numero delle ricette del -0,5%. La spesa per il primo semestre è pari al 7,88% della corrispondente quota del Fondo sanitario nazionale (FSN), a fronte di un tetto di spesa per la convenzionata fissato al 7,96%: la spesa convenzionata rispetta, quindi, il limite di spesa imposto (limite che, dal 2017, riguarda unicamente la spesa convenzionata, mentre diretta e dpc, che fino al 2016, rientravano nel tetto della spesa farmaceutica territoriale, oggi fanno parte della spesa per acquisti diretti.

Ben diversa è la situazione per quanto riguarda la spesa farmaceutica per acquisti diretti, pari all'8,6% del FSN, a fronte di un tetto del 6,89%. Lo scostamento rispetto al tetto è pari a 966 milioni di euro.

Il documento contiene anche dati sulla spesa per farmaci di fascia A acquistati dalle ASL e distribuiti direttamente dalle ASL stesse ovvero affidati alle farmacie in regime di DPC.

I dati evidenziano un calo di questa voce di spesa rispetto allo stesso periodo del 2016, anche se il dato complessivo è condizionato dalla mancanza dell'importo relativo alla Regione Sardegna che non ha trasmesso i dati.

I costi per servizi non hanno subito importanti variazioni. Le "collaborazioni esterne" sono formate da €. 540,00 farmacista collaboratore (che troviamo successivamente nel prospetto delle spese per il personale).

Le spese del personale hanno subito una diminuzione come riportato nel seguente prospetto:

Descrizione	consuntivo 2017	consuntivo 2016
STIPENDI	307.394,00	323.864,00
ASSUNZIONE INTERINALE FARMACISTA	0,00	0,00
TOTALI PARZIALI	307.394,00	323.864,00
COLLABORAZIONI ESTERNE	540,00	960,00
TOTALE	307.934,00	324.824,00

Area servizi sociosanitari

Come è noto il servizio si riferisce al trasporto di minori portatori di disabilità accompagnati singolarmente presso i vari centri di cura e riaccompagnati una volta terminate le terapie, presso le loro abitazioni. Gli utenti sono sempre presi in carico su segnalazione dei servizi sociali del Comune di Malnate. Il servizio è totalmente gratuito per l'utenza e viene svolto dall'azienda con 3 dipendenti (di cui 1 assunto tramite cooperativa) e due automezzi.

Servizio trasporti e consegna pasti a domicilio

Nella voce costi per materie prime troviamo le spese del carburante che ammontano a €. 4.788,00.

Nelle collaborazioni esterne per trasporto minori troviamo il costo dell'accompagnatore assunto tramite cooperativa.

Il costo del personale in lieve diminuzione ammonta a €. 58.621,00 più il costo del collaboratore come meglio specificato nel seguente prospetto:

descrizione	consuntivo 2017	consuntivo 2016
STIPENDI	58.621,00	61.111,00
TOTALI PARZIALI	58.621,00	61.111,00
COLLABORAZIONE ACCOMPAGNATORE	15.701,00	16.989,00
TOTALI	74.322,00	78.100,00

Gli utenti segnalati dai Servizi Sociali del Comune nel 2017 sono stati n. 22. Si rileva inoltre che i nostri mezzi nel corso del 2017 hanno effettuato 46.068 km complessivi e precisamente:

Automezzo a noleggio + Ford km. 14.288 - Ducato km. 31.780

Nel 2017 si sono forniti 2.823 pasti e il numero degli utenti che nel corso dell'anno hanno usufruito del servizio sono 20. Non sono state registrate lamentele circa la quantità e la qualità dei pasti. Ci preme, ogni anno in questa sede, evidenziare il generoso aiuto che fornisce il Centro Anziani "Lena Lazzari" eseguendo in modo puntuale e preciso la consegna, per nostro conto, dei pasti nella giornata di sabato. Il servizio ci viene fornito senza costi per l'Azienda.

Nei costi per servizi troviamo la voce "servizio pasti" che è da correlare alla voce "ricavi

pasti”.

Centro Ambulatori medici "Natale Grizzetti"

Nel mese di settembre 2017 l'ATS Varese ha provveduto alla copertura di un posto per medico di base a Malnate rimasto vacante. Per il ruolo è stata nominata la D.ssa Anna Falcicchio che ha sottoscritto con la nostra azienda un contratto di locazione per l'utilizzo di un ambulatorio posizionato al piano terra.

Pertanto, nel "Centro ambulatori Natale Grizzetti" operano, attualmente, due medici di base: la D.ssa Falcicchio e la pediatra di libera scelta D.ssa Carli, negli ambulatori al piano terra, e il Dr. Corengia che occupa ora l'ambulatorio al piano primo. A seguito della suddetta nuova situazione venutasi a creare l'azienda ha provveduto alla rescissione consensuale dei contratti preesistenti con il Dr. Fantoni e il Dr. Somaini, anche per il modesto utilizzo da parte degli stessi della nostra struttura, privilegiando la presenza di un nuovo medico di base che opera nelle vicinanze della nostra farmacia.

Da una rilevazione fatta negli ultimi mesi del 2017 abbiamo constatato che il totale delle ricette che vengono lavorate dalla nostra farmacia provengono per $\frac{3}{4}$ dai 4 medici che operano o presso la nostra struttura o nelle immediate vicinanze rispetto agli altri 6 medici di base.

Riteniamo, pertanto che la nuova situazione che avuto inizio con l'attività di un nuovo medico di base possa portare un indotto del quale beneficerà l'attività commerciale della farmacia.

Il quarto ambulatorio posizionato al piano primo continua ad essere utilizzato dalla D.ssa Sara Bruno in quanto svolge la sua attività in orari compatibili con quelli del Dr. Corengia.

RICAVI

I ricavi sono determinati unicamente dalla concessione in uso degli ambulatori ammontano a € 9.235,00.

Come di consueto non vengono quantificati in questa sede i benefici derivanti dall'indotto che una attività ambulatoriale nei pressi del punto vendita porta alla farmacia e al suo andamento economico.

COSTI

I costi per servizi hanno subito un lieve decremento e sono principalmente da imputare ai costi di gestione della struttura.

Tra i costi rientra la somma relativa al canone di locazione che l'azienda paga al Comune e che pertanto grava totalmente sul ramo di attività degli ambulatori.

Nella voce "ammortamenti" è riportata la quota di ammortamento relativo ai lavori di ristrutturazione eseguiti dall'azienda sullo stabile di proprietà comunale e la quota relativa agli arredi.

Il Consiglio d'Amministrazione propone di destinare l'utile d'esercizio di € 7.229,00 nel seguente modo:

- 10% al fondo di riserva € 723,00
- All'Amministrazione Comunale € 6.506,00

IL PRESIDENTE
(Colombo Gianfranco)

IL DIRETTORE
(Raitè Dott. Sergio)

Malnate lì, 06/04/2018